

1642

non senti-
menti del
Pontefice,
e con disap-
provaione
dal Gran
Duca.

che perciò
da Spada
inviano
partiti al
Duca di
Parma.

che si ri-
mette alla
Francia.

non infi-
stendo, che
nella regi-
surione di
Castro.

credutasi
certa dalle
tante rati-
ficationi di
Spada.

onde ne
participa
egli a' Col-
legati l' Ac-
cordo.

trà per la
sconfitta
sottoscri-
zione del
Cardinale.

*risposta l'assenso; ogni lunghezza, ò alteratione dovendosi in-
terpretare ripulsa.* Ma di tal forma mostrando il Pontefice
senso, & il Gran Duca medesimo non approvandola, come
troppo severa, continuò ancora per alquanti giorni il ma-
neggio. Il Cardinale Spada, cooperando all'intentione de'
Barberini di trattenere, quanto più lunga si potesse, la ne-
gotiatione, inviò pel Padre Virgilio della Congregatione
dell' Oratorio, Fratello suo, ad offerire al Duca di Parma,
che il Pontefice, *Per sua propria clemenza, per l'interces-
sione, di tanti Principi, e per l'indennità de' Popoli, l'haverebbe assoluto dalla scomunica, e consegnato in deposito al
Duca di Modona Castro per sei mesi, dentro i quali di
comune consenso fosse al primo possessore restituito, e depositate
le rendite, per pagare i Montisti, demolite le nuove Forti-
ficationi, dalla piazza ricavate l'armi, e le munitioni in-
trodottevi, a conditione, che il Duca si ritirasse in Lombar-
dia, senza toccare lo Stato Ecclesiastico, e disarmasse; i
Collegati pure dovessero di tanto chiamarsi contenti, & al-
largare da' confini Ecclesiastici le militie.* Il Duca quanto
all'assoluzione si rimise a ciò, che la Francia chiedesse, & all'
arbitrio della medesima lasciò il decidere, se tutte le For-
tificationi, ò solamente l'esteriori di Castro dovessero demo-
lirsi. Solo insistè nella sicurezza, che dal Depositario gli fos-
se Castro restituito. Ciò fuori di dubbio pareva; perche il
Cardinale Spada aveva più volte replicato al Lionè di pre-
starvi tacitamente l'assenso. Perciò trà i Duchi di Parma,
e Modona passava concerto, e scrittura d'eseguirlo prima,
che terminasse l'anno corrente. Tenendosi dunque sicuro l'
accordo, il Lionè lo pubblicò per conchiuso, & Odoardo lo
partecipò a' Collegati. Ma, mentr'egli attendeva, che'l Lionè
glie le portasse segnato, questi fece sapere, che il Car-
dinale Spada sfuggiva di sottoscriverlo, allegando a prete-
sto, non convenirsi farlo, come per forza, e con l'armi alla
mano. Proponere per tanto per cinque giorni la sospen-
sione dell'armi: e perche il Duca a tale mancanza di vive-
ri, e di foraggi si trovava ridotto, che non poteva sussiste-
re momenti, offerirgli quartieri trà i Fiumi Paglia, e le
Chiani. Subito poi, ristringendo l'offerta, gli s'eshibirono
due